



Bolzano, 18.06.2019

Redatto da:
Giulio Angelucci
Tel. 0471 41 18 80
Giulio.angelucci@provincia.bz.it

Signora
Brigitte Foppa
Consigliera provinciale
Gruppo Verde

Signor
Riccardo dello Sbarba
Consigliere provinciale
Gruppo Verde

Signor
Hanspeter Staffler
Consigliere provinciale
Gruppo Verde

Consiglio provinciale
Piazza Silvius Magnago 6
39100 Bolzano

Per conoscenza: Signor
Josef Noggler
Presidente del Consiglio provinciale
Consiglio provinciale
Piazza Silvius Magnago 6
39100 Bolzano

Interrogazione n. 299/19 – Chi sono i “presunti responsabili” del più grave inquinamento dei terreni ex Speedline?

Gentili Consiglieri provinciali,

in riferimento alla Vostra interrogazione citata in oggetto, Vi faccio pervenire le seguenti informazioni:

Premessa:

Prima di passare alla risposta è necessaria una premessa che consenta anche una ricostruzione storica a integrazione di quanto da voi già esposto.

È innanzitutto fondamentale sapere che, ai sensi della normativa provinciale e statale, il progetto di bonifica può anche essere presentato ed eseguito dal proprietario incolpevole (non necessariamente dal responsabile dell'inquinamento e di questo si dirà più avanti).

Complessivamente l'inquinamento dell'area è ascrivibile alle attività industriali pregresse che si sono succedute e che sono precedenti al passaggio di proprietà alla Dante Bau.

Nel febbraio 2010 la DanteBau pur non essendo responsabile dell'inquinamento ha avviato il procedimento di bonifica presentando all'Ufficio Gestione rifiuti il primo livello di progettazione “piano della caratterizzazione e progetto preliminare di bonifica”. Questo primo progetto veniva approvato il 16.03.2010 con prescrizioni.

È chiaro che un progetto di caratterizzazione, che contiene alcune informazioni tali da considerarlo parzialmente preliminare, non può però contenere un dettaglio tale da poter valutare esattamente i costi.



Tuttavia, le informazioni contenute nel progetto e quelle relative alle aree adiacenti e anch'esse oggetto della stessa attività industriale rendevano l'indicazione del costo di bonifica abbastanza attendibile. Si riporta di seguito l'elenco delle principali bonifiche eseguite dalla provincia e relative alla stessa area industriale (ex Allumina):

Aree Allumina 1 e 2: ca. 2.000 €/m² (eseguito dal 1996 al 2003);

Area Allumina 3 ca 3.400 €/m² (eseguito nel 2005 – 2009);

Area Alcoa/NOI Tecnopark ca. 1.666 €/m² (eseguito nel 2013);

Quindi i 3,5 mill per il solo scavo e smaltimento del terreno contaminato per un'area di 1,7 ettari erano un importo in linea con quanto già speso.

Detto dei costi è inoltre necessario capire come sia difficile risalire alla attribuzione di responsabilità su fatti che si sono svolti ormai più di 30 anni fa.

Ciò premesso Vi comunichiamo quanto segue:

1. I presunti responsabili dell'inquinamento sono le attività pregresse sul sito vale a dire Speedline e Allumina. Attualmente la NOI sta svolgendo la bonifica del sito in qualità di proprietario incolpevole e ai sensi dell'art. 253. Comma 4 del d.lgs. 152/2006 ha diritto a rivalersi delle spese nei confronti del responsabile. E in tal senso NOI si è attivata contattando sia Speedline che Allumina. Entrambe in questa prima fase hanno declinato ogni responsabilità.
2. I costi aggiuntivi sono in fase di stima e allo stato attuale non sono noti alla ripartizione ambiente.
3. L'inquinamento è da far risalire alla attività industriale dell'area come produzione di alluminio primario e soprattutto alla fase di trasformazione del capannone nel 1988 (da produzione primaria in produzione cerchioni).
4. Una quota parte dell'inquinamento è precedente al 1988 (proprietà Allumina S.p.a) e una quota parte (interramento del materiale demolito contaminato) a ca. il 1988 (proprietà Allumina S.p.a, Speedline Allumina S.p.a e Speedline S.p.a).
5. Non esiste una autorizzazione all'interramento delle scorie, esiste solo una concessione edilizia del Comune di Bolzano 526/1986 per la riconversione e demolizione dell'ex sala forni.
6. Il reato ai sensi dell'art.257 comma 1 del d.lgs 152/2006 è previsto "per omessa esecuzione del progetto di bonifica approvato".
7. Il lotto 1 della bonifica Ex-Speedline ha iniziato il 22.05.2018 e durerà presumibilmente fino alla fine del 2019.
8. Il lotto 1 attualmente in corso rimane entro il limite dei costi detratti dal prezzo di vendita dell'areale (3,5 Mio. €). Altri fondi attualmente non sono stati stanziati perché gli ulteriori costi vengono richiesti al responsabile.

Distinti saluti

L'Assessore
Giuliano Vettorato
(sottoscritto con firma digitale)